

PRESENTAZIONE

Francesco Mainoldi

Questo quarto numero del Bollettino culturale della Associazione Filatelica Numismatica Bolognese, vede la luce in un momento particolarmente importante per la storia della nostra attività: dopo ben cinquantotto anni (quanto è lontano il 1933!) è stata affidata a noi l'organizzazione di una manifestazione filatelica nazionale : la Mostra di Filatelia Tematica "BOLOGNA '91" che riveste un carattere particolare, costituendo il necessario trampolino di lancio per tutti i "tematici" che intendano partecipare alla mondiale di "GENOVA '92".

La presenza di una Giuria composta dai più illustri nomi della filatelia italiana è garanzia di una qualità massimamente selezionata nelle collezioni che potranno essere ammirate dagli appassionati nella pittoresca cornice dell'Archiginnasio, prestigiosa sede universitaria sino ai primi dell'800.

L'aver affiancato alla Mostra un Simposio di "Posta e Filatelia" ospitato dall'Accademia delle Scienze della nostra Università con la partecipazione e il patrocinio delle Università ed Accademie nazionali, costituisce per noi fonte di particolare soddisfazione per il riconoscimento implicito - da noi sempre invocato, - del ruolo della filatelia, nella sua particolare branca della Storia Postale, nel campo della cultura superiore.

E' un nuovo gradino nella promozione della nostra Associazione, che può quindi essere orgogliosa di essere annoverata tra le più attive in sede nazionale, al di fuori di valori di attività commerciali o scambistica, sempre utili ma di scarso impatto culturale.

Non posso tuttavia tralasciare il ricordo delle attività gestite dalla nostra Associazione durante lo scorso anno, ed in particolare lo spettacolare raduno in occasione dell'Anniversario del CAMEBO e della vittoria Cagiva alla Parigi-Dakar, conclusasi nella visita alle Officine Ducati. Degna di nota anche la nostra partecipazione al "Ferragosto a Villa Revedin".

Grazie quindi di cuore a tutti i collaboratori che con tanto entusiasmo e tanta dedizione mi hanno aiutato in questa opera, nonostante gli ostacoli e l'indifferenza di tanti.